



REGIONE TOSCANA

Ordinanza del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Oggetto:

D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – 3 atto integrativo accordo MATT- RT 2010- DPCM 2 dicembre 2019 Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 – nomina RdP ai sensi delle linee guida SI.GE.CO

Direzione Proponente: Difesa del suolo e protezione civile

*Struttura Proponente: **Settore Tutela Acqua Territorio e Costa***

Pubblicita'/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N° -

<i>Denominazione Pubblicazione Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

VISTO, il comma 2 dell'art. 7 del decreto-legge n. 133 del 2014 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, numero 164, che, a partire dalla programmazione 2015, affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di commissari di governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTA la delibera CIPE n.25 del 1° dicembre 2016 che in applicazione alla lettera c) dell'art. 1, comma 703, della richiamata legge di stabilità 2015, ha individuato le aree tematiche di interesse del Fondo per lo sviluppo e la coesione e ripartito tra le stesse aree tematiche le risorse disponibili;

VISTA la delibera CIPE n. 55 del 1 dicembre 2016 che ha approvato, in applicazione dell'art. 1, comma 703, lettera c) della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) e della delibera CIPE n. 25/2016, il Piano operativo "Ambiente" FSC 2014-2020 di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, suddiviso in quattro sotto piani di interventi da realizzarsi in tutto il territorio nazionale, per un valore complessivo pari a 1,9 miliardi id euro;

VISTO l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, che, tra l'altro, prevede all'art. 5, che per l'attuazione dell'Accordo di Programma i sottoscrittori si avvarranno di uno o più Commissari Straordinari, di cui all'art. 17, comma 1 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195;

VISTO il terzo Atto integrativo al citato Accordo di programma del 3 novembre 2010 tra Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Toscana, trasmesso dal Ministero, a seguito di avvenuta sottoscrizione digitale tra le parti, con nota prot. n. 27216 del 19/12/2017

CONSIDERATO CHE tale Atto Integrativo ha ad oggetto la realizzazione degli interventi indicati in Allegato A allo stesso, comprendenti:

A. interventi finanziati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dalla Regione Toscana, per un totale di € 27.156.044,88;

B. Interventi finanziati dalla Regione e dalle risorse FSC 2014/2020, per un totale di € 10.070.671,94,

PRESO ATTO dell'ordinanza n.24/2018 con la quale vengono approvati all'interno dell'allegato B gli interventi finanziati con risorse FSC 2014/2020 ricadenti all'interno del POA (piano operativo Ambiente);

VISTA la delibera CIPE n. 11 del 28 febbraio 2018 di approvazione del secondo *Addendum* al Piano operativo "Ambiente" FSC 2014-2020;

PRESO ATTO dell'ordinanza n.63/2020 con la quale vengono approvati gli interventi di cui al secondo *Addendum* finanziati con risorse FSC 2014/2020 ricadenti all'interno del POA (piano operativo Ambiente);

TENUTO CONTO che per l'attuazione degli interventi di cui alle sopracitate ordinanze si applicano le disposizioni di cui all'ordinanza 60/2016;

PRESO ATTO inoltre che per l'attuazione dei sopra citati interventi, risulta necessario seguire le linee guida per il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 Piano Operativo Ambiente, predisposte dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (linee Guida SI GE CO)

PRESO ATTO che la punto 2.3 delle linee guida viene specificato che *Nel caso di Beneficiario e Soggetto Attuatore non coincidenti, il Beneficiario provvede a nominare, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990 e s.m.i., un Responsabile di Procedimento (RdP), quale referente unico per l'intervento finanziato;*

CONSIDERATO che il soggetto Beneficiario è il Commissario di Governo, e che lo stesso ai sensi delle disposizioni di cui all'ordinanza 60/2016 vede tra i settori regionali che costituiscono il proprio ufficio i settori del Genio Civile;

TENUTO CONTO che all'art. 2 comma 4 dell'allegato A delle disposizioni di cui all'ordinanza 60/2016 viene specificato che: *Per ogni intervento dell'Accordo eseguito dagli enti attuatori è individuato come Settore Regionale di riferimento (di seguito "settore regionale") il Genio civile territorialmente competente;*

RITENUTO quindi di individuare nel dirigente responsabile del competente ufficio del Genio Civile la figura del Responsabile di Procedimento (RdP), di cui alle linee guida SI GE CO per gli adempimenti da esse richiesti;

ORDINA

Per le motivazioni esplicitate in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di individuare nel dirigente responsabile del competente ufficio del Genio Civile la figura del Responsabile di Procedimento (RdP), di cui alle linee guida SI.GE.CO per gli adempimenti da esse richiesti;

di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.R. 23/2007.

Il Commissario di Governo
Eugenio Giani

Il Dirigente Responsabile
Marco Masi

Il Direttore
Giovanni Massini